

Via Aurelia Sud, 24 - 55045
Pietrasanta (LU) - Italy
T. +39 0584 79441



BILANCIO 31.12.21

INDICE

- Relazione sulla gestione
- Bilancio al 31.12.2021
- Nota Integrativa
- Relazione Collegio Sindacale
- Verbale di Assemblea Ordinaria

SAVEMA S.p.A.

Sede in Via Aurelia n.24 - 55045 Pietrasanta (LU)

Capitale sociale Euro 18.435.019,98 i.v.

Registro Imprese di Lucca n. 00597780451 - Rea di Lucca n. 153266

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2021

Signori Azionisti,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2021 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla stessa nell'esercizio.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

La società ha una storia di oltre 60 anni nel settore del marmo e dei graniti nel corso dei quali ha assunto una posizione di *leadership* di mercato a livello mondiale. Le capacità distintive della società sono rappresentate dalla sapienza e dal *know how* a valere sull'intero processo produttivo dall'estrazione sino alle lavorazioni più particolari e complesse.

Il marchio Savema è indissolubilmente legato ai grandi progetti internazionali a testimonianza del prestigio legato alla qualità dei prodotti e delle lavorazioni della società (Moma a New York, British Museum a Londra, Louvre a Abu Dhabi Museum, The Shard a Londra, Museo dell'Opera del Duomo a Firenze, The Royal Library a Copenaghen, One World Trade Center a New York etc.)

La società nel 2021 ha scontato gli effetti della pandemia da Covid-19 che ha fatto registrare un calo di produzione legato al rallentamento dei processi produttivi e ad un periodo di sospensione dei grandi progetti che ha interessato il 2020 e il primo semestre 2021 e che ha fatto registrare una ripresa dei contratti a partire dal secondo semestre dell'esercizio e con effetti sui volumi di produzione dal 2022 in avanti.

Si ricorda che nel 2020 è stato definito un nuovo assetto societario, e di *governance*, con il superamento della precedente forma di controllo congiunto affiancata ad un affidamento della gestione a managers esterni.

Il nuovo assetto a controllo esclusivo ha condotto nel corso del 2021 ad una approfondita analisi della situazione economico patrimoniale della società, anche sotto il profilo amministrativo e contabile, dell'organigramma organizzativo aziendale nonché un riesame dell'intero comparto produttivo.

L'attività in oggetto ha altresì condotto:

- all'approvazione, con delibera del 28 giugno 2021, del nuovo Piano Industriale 2021-2024 che prevede un riassetto produttivo, riorganizzativo e contabile dell'azienda e, quale fondamentale fattore strategico, mira ad un riequilibrio dei volumi prodotti tra la Divisioni Prodotti e la Divisione Progetti; il Piano in oggetto è corredato dalla relazione di *fairness opinion* del revisore indipendente che ne attesta la ragionevolezza e la sostenibilità con lettera rilasciata in pari data;
- all'approvazione, con delibere del 27 dicembre 2021, dei bilanci emendati per il periodo 2016-2019 ciò che oltre a fare maggiore trasparenza e chiarezza circa i risultati economici e patrimoniali per lo stesso periodo ha consentito il recupero delle imposte pagate in eccesso nonché la rilevazione di perdite fiscali riportabili; l'impatto di tali attività sul piano economico è contenuto nella voce 20) del conto economico della società ed è descritto a pag. 33 e 34 della Nota Integrativa.

Sul piano della struttura finanziaria la società ha deliberato, in data 13 gennaio 2021, un aumento di capitale sociale di un milione di euro mentre, nel corso del secondo semestre dell'anno, sono stati perfezionati gli accordi di rimodulazione dei piani di rimborso dei finanziamenti a MLT secondo quanto prospettato nel Piano Industriale 2021-2024, compresa l'acquisizione delle aliquote di nuova finanza sulla base delle previsioni contenute nei decreti emergenziali.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio si è chiuso con una perdita pari a euro 366.950, dopo aver stanziato ammortamenti per € 1.296.134, svalutazioni del magazzino per € 355.239 ed imposte correnti (Irap) per € 25.379.

Di una certa importanza è l'evidenza inerente al fatto che il bilancio al 31/12/2021 si presenta allineato agli

obbiettivi posti a Piano Industriale 2021-2024 sia in termini di volumi previsti sia in termini di marginalità. Risulta altresì importante porre in evidenza il fatto che l'azienda è stata capace di adeguare rapidamente la propria struttura in funzione dei volumi (ridotti) del 2021 portando a compimento un intervento di ristrutturazione dei costi che restituisce un complesso aziendale più flessibile e maggiormente capace di adeguarsi al mercato. In più deve essere segnalato che la maggiore incidenza dei volumi del comparto prodotti (blocchi, lastre), tradizionalmente più stabile rispetto al comparto progetti, consente di godere di crescenti certezze e stabilità sul piano della copertura dei costi fissi e strutturali. Circa lo sviluppo della linea "prodotti" una specifica menzione deve essere fatta con riguardo al progetto Tangram ovvero la linea di formati disegnati da alcuni architetti internazionali a partire dalla combinazione di forme geometriche elementari che è realizzabile anche con sfridi di produzione e pertanto coerente con i concetti di economia circolare e reimpiego di scarti di produzione.

Il *business* della società è verticalmente integrato con un presidio che parte dall'estrazione in cava fino alla segazione ed alle lavorazioni più sofisticate e complesse. A mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio:

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	€ 40.103.499	MEZZI PROPRI	€ 13.267.239
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	€ 21.847.204
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	€ 6.591.134		
		PASSIVITA' OPERATIVE	€ 11.580.750
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 46.695.193	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 46.695.193

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	
	<i>Importo in unità di €</i>
Ricavi delle vendite	€ 20.700.331
Produzione interna	-€ 147.505
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 20.552.826
Costi esterni operativi	€ 15.238.662
Valore aggiunto	€ 5.314.164
Costi del personale	€ 4.741.144
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 573.020
Ammortamenti e accantonamenti	€ 1.340.385
RISULTATO OPERATIVO	-€ 767.365
Risultato dell'area accessoria	€ 580.869
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 54.654
EBIT NORMALIZZATO	-€ 131.842
Risultato dell'area straordinaria	€ 0
EBIT INTEGRALE	-€ 131.842
Oneri finanziari	€ 560.907
RISULTATO LORDO	-€ 692.749
Imposte sul reddito	-€ 325.799
RISULTATO NETTO	-€ 366.950

A supporto dei dati esposti nei prospetti, si aggiungono le seguenti note di commento sui vari aspetti della gestione.

Ricavi

I ricavi realizzati con le vendite e le prestazioni, pari a Euro 20.700.331, conducono ad un valore della produzione pari a euro 21.572.576, tenuto conto del consumo di rimanenze di prodotti in corso ad inizio anno pari a Euro 147.505 e di altri ricavi pari a Euro 1.019.750.

Costi

I costi della produzione sono stati complessivamente pari a euro 21.759.072 che, dedotti dal valore della produzione di Euro 21.572.576 generano un margine negativo di Euro 186.496.

Si segnala che nel 2021 sono stati stanziati ammortamenti in misura pari a € 1.296.134, così aumentati rispetto a quelli stanziati nel periodo precedente per effetto della ridefinizione dei cicli di vita dei cespiti, e che conseguentemente il Margine operativo lordo (MOL) è stato positivo e pari a € 573.020, valore che non tiene conto di altri ricavi accessori classificati in A5.

Il risultato economico, prima delle imposte anticipate, è pari a euro 692.749 dopo aver imputato oneri finanziari pari a euro 560.907.

Riteniamo superfluo soffermarci sulle altre voci in quanto analiticamente esposte ed illustrate in Nota integrativa.

CONGIUNTURA GENERALE E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

La congiuntura 2021 ha continuato ad essere caratterizzata dall'emergenza epidemiologica da Covid 19 che ha coinvolto il mercato globale.

Nonostante questo, il settore lapideo ha mostrato, per tutto il periodo di riferimento, segnali di ripresa incoraggianti, tornando a segnare valori molto vicini a quelli pre-pandemici.

Secondo il rapporto pubblicato dal Centro Studi di Confindustria Marmomacchine, a registrare la crescita maggiore sono state le esportazioni di prodotto grezzo con la Cina che rimane il primo acquirente di blocchi di marmo dall'Italia. In forte aumento anche le vendite di lavorati – i prodotti a più alto valore aggiunto, e che rappresentano in valore quasi l'80% dell'export italiano.

Gli Stati Uniti si sono confermati la prima area di destinazione di lastre e prodotti finiti italiani, aumentando il loro import del 40,8% (per 182,8 mln), ma hanno fatto registrare una crescita a doppia cifra tutti i principali mercati di riferimento, in particolare quelli europei: Germania (+14,8%, 72,8 mln), Svizzera (+14,9%, 45,4 mln), Francia (+39,8%, 41,1 mln), Regno Unito (+82,5%, 33,5 mln) e Austria (+48,6%, 21 mln). Risultati positivi anche per l'export verso gli Emirati Arabi Uniti (+39,4%, 16,5 mln), mentre è rimasto stabile in Qatar (16,6 mln) e ha subito un arretramento "fisiologico" in Arabia Saudita (-30,6%, 22,2 mln), che era stato tra i pochi mercati in crescita lo scorso anno.

Questa importante crescita che ha caratterizzato l'interscambio mondiale dei materiali lapidei si è tradotta per la società non tanto in un aumento dei volumi di vendita, soprattutto per quanto riguarda i lavorati, quanto invece in un aumento piuttosto consistente del portafoglio ordini, che nel primo trimestre del 2022 ha raggiunto un valore pari a circa 43 milioni di euro a valere su più esercizi futuri.

Sul fronte del business dei Prodotti, si segnala che il commercio di lastre in marmo, granito e ceramica ha registrato un aumento di circa il 16,29%, rispetto al 2020, trainato principalmente dalla crescita del mercato americano (+72%) e di quello europeo (+90%). Anche il commercio dei blocchi ha registrato un aumento di oltre il 60%, spinto principalmente dalle vendite nel territorio italiano, coerentemente con la politica aziendale di mantenere e ridistribuire sul territorio il valore estratto dalle cave di proprietà.

ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Si fornisce di seguito il prospetto della Posizione Finanziaria Netta.

DESCRIZIONE	Esercizio Corrente €
a) Attività a breve	1.052.463
Depositi Bancari	1.040.501
Denaro ed altro valore in cassa	11.962

b) Passività a breve		7.631.013
Obbligazioni entro 12 mesi		-
Debiti verso banche (entro 12 mesi)		7.631.013
PFN NETTA DI BREVE PERIODO	-	6.578.550
c) Attività di medio/lungo termine		-
d) Passività di medio lungo termine		14.616.191
Obbligazioni oltre 12 mesi		-
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)		14.169.231
Debiti vs. altri finanziatori (oltre 12 mesi)		46.960
Altre passività a medio lungo termine		400.000
PFN NETTA DI M/L TERMINE	-	14.616.191
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-	21.194.741

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO	€ 27.043.420	MEZZI PROPRI	€ 13.267.239
Immobilizzazioni immateriali	€ 2.225.126	Capitale sociale	€ 18.435.019
Immobilizzazioni materiali	€ 18.226.600	Riserve	-€ 5.167.780
Immobilizzazioni finanziarie	€ 659.1694		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 16.051.607
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 19.651.773		
Magazzino	€ 10.191.225		
Liquidità differite	€ 8.408.085	PASSIVITA' CORRENTI	€ 17.376.347
Liquidità immediate	€ 1.052.463		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 46.695.193	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 46.695.193

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-€ 13.776.181
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,49
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 2.275.426
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,08

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
Quoziente di indebitamento totale	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	2,52
Quoziente indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	1,65
INDICI DI REDDITIVITA'		
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	-2,83%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	-5,35%
ROI	<i>Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)</i>	-2,53%

ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	-3,71%
INDICATORI DI SOLVIBILITA'		
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	€ 2.275.426
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,13
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	-€ 8.026.441
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	0,54

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

Nel rispetto della Natura dalla quale nasce la sua materia prima la società è da sempre impegnata in ogni genere di iniziativa che consenta il massimo rispetto dell'Ambiente. L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società, orientati all'adeguamento tecnologico, al mantenimento dei massimi livelli di sicurezza, di tutela dell'ambiente nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale.

La strategia ambientale si basa anche sulla diffusione della cultura per un corretto approccio alle tematiche ambientali e al costante perseguimento della "sostenibilità" dell'iniziativa imprenditoriale con particolare attenzione sia ai *players* coinvolti che alle comunità locali che ospitano le attività estrattive nonché l'attività di produzione.

Si sottolinea che l'azienda è dotata di certificazione EDP (Environmental Product Declaration).

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

SICUREZZA

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

L'attività svolta in questo campo prevede:

- la formazione dei dipendenti e collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche;
- l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa;
- il monitoraggio continuo aziendale del RSPP;
- la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08.

In particolare, nel corso dell'esercizio sono state assunte le seguenti iniziative dirette all'aggiornamento e redazione di procedure in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro:

- Aggiornamento del documento aziendale di Valutazione dei Rischi;
- Formazione del personale.

In relazione all'emergenza Covid-19 la società ha adottato tutte le misure necessarie, e previste dai provvedimenti del governo in corso di emanazione, per tutelare la salute e l'integrità fisica dei propri dipendenti e collaboratori.

INFORTUNI

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni di rilievo al personale dipendente.

CONTENZIOSO

La società ha in essere un contenzioso con l'Agenzia delle Entrate relativo al periodo d'imposta 2014, ai fini dell'Ires, dell'Irap e dell'Iva che è ora pendente in Commissione Tributaria Regionale. La società confida su un

esito totalmente positivo del contenzioso. In ottica prudenziale sono stati, tuttavia, stanziati accantonamenti per rischi che trovano riscontro alla voce B.12 del Conto Economico.

INFORMAZIONI EX ART. 2428 N. 6 BIS

La Società non ha in essere investimenti in attività finanziarie.

ESPOSIZIONE DELLA SOCIETÀ AI RISCHI

Nello svolgimento delle proprie attività, la Società è esposta ai rischi e alle incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore in cui opera, che non sono diversi – per natura o misura – da quelli che comunemente gravano sulle attività imprenditoriali.

L'ulteriore e più approfondita analisi dei rischi di liquidità, di credito e di mercato ha evidenziato come non vi sia specifica, significativa esposizione a detti rischi. In particolare, si segnala che la società contrattualizza le proprie vendite utilizzando, di norma, quale valuta di riferimento, l'euro.

La Direzione è sempre impegnata affinché la loro individuazione e mitigazione sia effettuata sistematicamente, al fine di poter meglio prevedere l'impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale (riducendone l'accadimento e/o contenendone l'impatto a seconda del fattore determinante), pur lasciandone alle responsabilità funzionali il continuo monitoraggio.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La Società è costantemente impegnata in attività di ricerca e sviluppo con riferimento sia alle tecniche di lavorazione dei marmi e dei graniti sia ai processi produttivi. Il progetto *Organic Texture* è tra le principali innovazioni in ambito di prodotto e consiste nell'offerta di pietra naturale con finiture superficiali innovative che hanno lo scopo di riportare la pietra alla sua origine di elemento "materiale e/o naturale" con l'obiettivo di esaltare gli elementi caratterizzanti della sua unicità. Altri progetti in corso sono legati al trattamento della pietra al fine di renderla più resistente e longeva e migliorarne le caratteristiche estetiche.

Va segnalato anche un rinnovo dei sistemi informativi e un aggiornamento della Intranet aziendale al fine di supportare l'attività di pianificazione e di controllo qualità.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE

La società è partecipata da FRA.FI.TO. S.r.l., società holding costituita nel corso del 2020.

La società controlla Pellerano Marmi Srl, società proprietaria di tre cave di marmo di cui due nel comune di Massa Carrara, denominate Cave Marianna-Madielle e Cave Piastrone 3 e una nel Comune di Stazzema, denominata Cava Monte Corchia.

La società Savema ha deliberato la cessione dei giacimenti marmiferi minori nel comune di Massa Carrara come da Piano Industriale 2021-2024. La dismissione di tali assets non più strategici è prevista nel corso del 2022.

La società ha altre partecipazioni minori, sempre in società del settore, che nel frattempo sono state poste in liquidazione.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della partecipata che al momento non è dotata di una sua struttura in termini di personale e fattori produttivi.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 2, art. 2428 c.c., comuniciamo che la società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie e della società controllante.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'emergenza Covid-19 e il vuoto di produzione che ha interessato il 2020 e, in misura più marcata, il 2021 sta rientrando mentre le previsioni per il 2022 e per anni successivi vedono una crescita costante dei prodotti e una significativa ripresa dei contratti, in linea con le aspettative contenute nel Piano Industriale 2021-2024 (i cui termini appaiono anzi conservativi).

Sul fronte dei Prodotti (o Grezzi) si segnala una crescita dei volumi delle vendite nel 2021 in linea con le aspettative di evoluzione di questo comparto contenute nel Piano e con l'obiettivo di stabilizzare i volumi dei ricavi della società.

Sul fronte dei Progetti il portafoglio contratti, a valere sul periodo 2022 – 2025, supera già oggi i 40 milioni di euro ciò che conferma le promettenti previsioni per il futuro.

Infine, sul fronte della razionalizzazione delle risorse impiegate, prosegue il programma di dismissione, già avviato con successo nel 2021, degli assets non strategici quali il magazzino lastre e blocchi marmo/graniti non più coerenti con il Piano Industriale focalizzato su un numero più limitato di prodotti nonché il programma di dismissione delle cave minori che si prevede di completare entro l'esercizio in corso.

Pietrasanta, il 28 marzo 2022.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Costanzo Volterrani

SAVEMA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	55045 PIETRASANTA (LU) VIA AURELIA 24
Codice Fiscale	00597780451
Numero Rea	LU 153266
P.I.	01590080469
Capitale Sociale Euro	18435019.98 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	1.074.310	1.232.735
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	35.813	31.938
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	551.454	593.560
7) altre	563.549	125.677
Totale immobilizzazioni immateriali	2.225.126	1.983.910
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	9.681.055	9.850.000
2) impianti e macchinario	8.090.778	8.790.001
3) attrezzature industriali e commerciali	165.000	220.000
4) altri beni	289.767	325.143
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	23.903
Totale immobilizzazioni materiali	18.226.600	19.209.047
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	6.492.728	6.492.728
d-bis) altre imprese	98.406	98.406
Totale partecipazioni	6.591.134	6.591.134
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	560	-
Totale crediti verso imprese controllate	560	-
Totale crediti	560	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.591.694	6.591.134
Totale immobilizzazioni (B)	27.043.420	27.784.091
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.369.759	4.546.739
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	7.132.342	7.544.543
4) prodotti finiti e merci	600.952	336.256
5) acconti	88.172	48.929
Totale rimanenze	10.191.225	12.476.467
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.107.199	7.517.159
esigibili oltre l'esercizio successivo	266.282	290.550
Totale crediti verso clienti	6.373.481	7.807.709
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	411.885	411.097
Totale crediti verso imprese controllate	411.885	411.097
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.965	32.043
Totale crediti verso imprese collegate	32.965	32.043
5-bis) crediti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	507.102	198.077
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.354	15.354
Totale crediti tributari	522.456	213.431
5-ter) imposte anticipate	717.121	717.121
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	203.966	385.358
esigibili oltre l'esercizio successivo	35.569	35.569
Totale crediti verso altri	239.535	420.927
Totale crediti	8.297.443	9.602.328
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.040.501	4.926.625
3) danaro e valori in cassa	11.962	8.384
Totale disponibilità liquide	1.052.463	4.935.009
Totale attivo circolante (C)	19.541.131	27.013.804
D) Ratei e risconti	110.642	86.103
Totale attivo	46.695.193	54.883.998
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	18.435.019	17.435.019
III - Riserve di rivalutazione	-	8.150.653
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	-	(6.746.490)
Totale altre riserve	-	(6.746.490)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(4.800.830)	(1.874.612)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(366.950)	(4.330.381)
Totale patrimonio netto	13.267.239	12.634.189
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	364.955	523.643
Totale fondi per rischi ed oneri	364.955	523.643
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.004.674	1.279.847
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	46.960	46.960
Totale debiti verso soci per finanziamenti	46.960	46.960
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.631.013	11.234.509
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.169.231	14.601.025
Totale debiti verso banche	21.800.244	25.835.534
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.660.728	2.169.578
Totale acconti	1.660.728	2.169.578
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.365.592	9.595.700
Totale debiti verso fornitori	6.365.592	9.595.700
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	230.304	530.766
esigibili oltre l'esercizio successivo	65.787	98.679
Totale debiti tributari	296.091	629.445
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	321.395	548.243
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	321.395	548.243

14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.117.415	1.101.892
esigibili oltre l'esercizio successivo	400.000	400.000
Totale altri debiti	1.517.415	1.501.892
Totale debiti	32.008.425	40.327.352
E) Ratei e risconti	49.900	118.967
Totale passivo	46.695.193	54.883.998

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.700.331	30.415.783
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(147.505)	(5.008.421)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	250.250
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.932	-
altri	1.014.818	218.620
Totale altri ricavi e proventi	1.019.750	218.620
Totale valore della produzione	21.572.576	25.876.232
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.122.030	14.106.605
7) per servizi	4.777.550	9.239.001
8) per godimento di beni di terzi	162.102	227.463
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.295.760	3.857.206
b) oneri sociali	1.121.650	1.300.494
c) trattamento di fine rapporto	267.853	270.768
e) altri costi	55.881	54.577
Totale costi per il personale	4.741.144	5.483.045
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	368.712	153.082
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	927.422	-
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	55.612
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	44.251	371.663
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.340.385	580.357
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.176.980	(491.022)
12) accantonamenti per rischi	-	498.761
14) oneri diversi di gestione	438.881	663.116
Totale costi della produzione	21.759.072	30.307.326
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(186.496)	(4.431.094)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	188	-
Totale proventi da partecipazioni	188	-
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8.641	3.276
Totale proventi diversi dai precedenti	8.641	3.276
Totale altri proventi finanziari	8.641	3.276
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	560.907	522.270
Totale interessi e altri oneri finanziari	560.907	522.270
17-bis) utili e perdite su cambi	45.825	(113.434)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(506.253)	(632.428)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(692.749)	(5.063.522)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	25.379	-
imposte relative a esercizi precedenti	(351.178)	-
imposte differite e anticipate	-	(733.141)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(325.799)	(733.141)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(366.950)	(4.330.381)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(366.950)	(4.330.381)
Imposte sul reddito	(325.799)	(733.141)
Interessi passivi/(attivi)	558.866	518.994
(Dividendi)	(188)	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	52.702	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	595.608	(4.544.528)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	267.853	769.529
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.296.134	153.082
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	1.531.161
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(497.725)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.563.987	1.956.047
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.159.595	(2.588.481)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	2.285.242	3.338.539
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.389.977	(1.705.040)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(3.230.107)	336.423
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(24.539)	56.763
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(69.067)	35.157
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.544.633)	675.811
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.193.128)	2.737.653
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	966.467	149.172
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(558.866)	(518.994)
(Imposte sul reddito pagate)	79.859	(195.202)
Dividendi incassati	188	-
(Utilizzo dei fondi)	(701.714)	(386.497)
Totale altre rettifiche	(1.180.533)	(1.100.693)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(214.066)	(951.521)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(69.629)	(89.930)
Disinvestimenti	71.952	68.972
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(634.953)	(229.739)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(560)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(633.190)	(250.697)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(4.569.628)	(2.899.129)
Accensione finanziamenti	1.362.000	7.900.000
(Rimborso finanziamenti)	(827.662)	(755.989)

Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.000.000	(1.000.001)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.035.290)	5.244.883
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.882.546)	4.042.665
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.926.625	880.091
Danaro e valori in cassa	8.384	12.253
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.935.009	892.344
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.040.501	4.926.625
Danaro e valori in cassa	11.962	8.384
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.052.463	4.935.009

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 366.950, dopo aver stanziato ammortamenti per € 1.296.134, svalutazioni del magazzino per € 355.239 ed imposte correnti (Irap) per Euro 25.379.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore lapideo, attraverso la vendita di prodotti (lastre e blocchi) e progetti (materiali lavorati su specifiche richieste del cliente nell'ambito di grandi progetti).

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2021, la società ha continuato ad affrontare le difficoltà che la pandemia SARS Covid-19 ha provocato a livello di economia nazionale ed internazionale, nonostante si siano cominciati a scorgere, a partire soprattutto dalla parte finale dell'anno, segnali di ripresa confortanti.

La società ha approvato il nuovo Piano Industriale 2021 2024 e, in coerenza con quanto in esso previsto, ha completato nel corso dell'anno 2021 la rimodulazione del debito a MLT con gli istituti di credito come da previsioni contenute nel Piano su menzionato. La società ha ottenendo le quote di nuova finanza previste nell'ambito dell'adesione al Fondo di Garanzia sulla scorta delle speciali disposizioni messe a punto nell'ambito dei decreti emergenziali. La società ha altresì approvato una situazione semestrale (30/06/2021) che, oltre a consentire il monitoraggio della sua situazione economico patrimoniale, ha consentito la verifica dello stato di avanzamento del Piano ed ha costituito la base per la copertura delle perdite pregresse a fronte dell'utilizzo delle Riserve di Rivalutazione ed in conformità a quanto previsto dall'art. 13, L. 342/2000

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, in sintonia con il Piano Economico e Finanziario predisposto già nel corso dell'esercizio 2020.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile, se non quelli inerenti e conseguenti, anche in maniera indiretta, alla situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 comunque richiamati e meglio descritti nei vari paragrafi in commento.

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento, se presenti, sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di ricerca e sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo l'aliquota di ammortamento del bene sul quale l'attività di ricerca e sviluppo è stata svolta. Nei casi in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (Programmi software), le licenze, concessioni e i marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33%. Le licenze d'uso per software applicativo sono ammortizzate con un'aliquota annua del 20%.

Nell'ambito delle immobilizzazioni immateriali, tra i diritti e le concessioni, è stato iscritto, già nell'esercizio 2020, il "diritto di fornitura" relativo al diritto autonomo per l'approvvigionamento della materia prima a prezzi convenzionati nei confronti della Cooperativa Lavoratori di Levigliani, diritto rilevato con perizia della società CBRE – Valuation SPA. Tale immobilizzazione viene ammortizzata con un'aliquota del 6,67% (15 esercizi).

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

All'interno della categoria "Altre immobilizzazioni immateriali" sono ricompresi: i Costi pluriennali sostenuti per adeguamento a procedure (es. Sicurezza), gli oneri pluriennali relativi all'accensione di mutui che, in linea con la durata dell'operazione sottostante, sono ammortizzati in un periodo pari a dieci esercizi, la voce Studio Brand Corporate

Identity relativo a servizi, affidati a società esterne, di revisione e studio dell'immagine e del brand aziendale, i costi sostenuti per la realizzazione del Sito Internet, la voce Brand Ceramica relativa ai costi sostenuti per lo sviluppo del nuovo brand "Evoca" per la commercializzazione di lastre in gres porcellanato simil marmo e gli Oneri per Progetto Piano Industriale relativi ai servizi, affidati a società esterne, per la realizzazione del Piano Industriale 2021-2024 approntato dalla Società.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020; ciò, in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nella parte finale dell'esercizio 2021, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi nuovamente della facoltà concessa dal legislatore anche per il nuovo esercizio.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote medie, peraltro certificate dalla società CBRE Valuation Spa cui era stata affidata, nel 2020, l'attività di aggiornamento dei valori d'uso dell'intero comparto produttivo di Savema Spa.

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	6 %
Impianti e macchinari	7 %
Attrezzature	25 %
Mezzi sollevamento ind.le	10 %
Altri beni	Dal 12 % al 25 %

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020; ciò, in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nella parte finale dell'esercizio 2021, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi nuovamente della facoltà concessa dal legislatore anche per il nuovo esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

L'articolo 56, comma 2, lettera c), del Decreto Legge n. 18/2020 (convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27) ha, come noto, introdotto la sospensione del pagamento delle rate o dei canoni di leasing in scadenza al 30 settembre 2020, termine esteso successivamente alle rate scadenti al 31 dicembre 2021.

La società ha provveduto a rimodulare gli effetti della modifica nella durata della locazione finanziaria stessa.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta e pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta e pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e semilavorati sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il

- costo specifico.

Il valore è poi rettificato in un apposito "fondo obsolescenza magazzino" per tenere conto delle merci a lento rigiro (semilavorati con vetustà superiore a tre esercizi e blocchi con vetustà superiore a cinque esercizi) per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

I prodotti finiti (pezzi prodotti su specifica richiesta del cliente sulla base di distinte di lavorazione) sono iscritti in conformità ai corrispettivi pattuiti e sulla base della parte eseguita o dello stato di avanzamento del contratto.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono valutate al costo di acquisto.

Nel corso del 2020, a seguito perizia condotta dalla società CBRE, si è proceduto alla rivalutazione della partecipazione nella Pellerano Marmi srl, in considerazione del fatto che il valore di iscrizione della stessa, coerentemente ai valori di iscrizione dei giacimenti marmiferi della partecipata, non era affatto espressivo del reale valore di mercato di tale bene.

Parimenti, si era proceduto a svalutare alcune Partecipazioni in società non più operative o che avevano subito perdite durevoli di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite di esistenza probabile riferite da un contenzioso con l'Agenzia delle Entrate a seguito giudizio negativo di 1° grado per il quale la Società ha provveduto ad effettuare immediato ricorso presso la Commissione Tributaria Regionale. L'accantonamento è stato ritenuto necessario per rispettare i criteri generali di prudenza nonostante la Società confidi su un esito totalmente positivo del contenzioso.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo ed al netto degli anticipi corrisposti.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate da Banca d'Italia.

In particolare, le attività e passività che costituiscono elementi patrimoniali monetari in valuta (crediti, debiti) sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.225.126	1.983.910	241.216

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	156.132	1.366.937	530.486	618.053	143.000	1.418.669	4.233.277
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	156.132	134.202	498.549	24.493	143.000	1.292.992	2.249.367
Valore di bilancio	-	1.232.735	31.938	593.560	-	125.677	1.983.910
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	-	39.691	-	-	595.263	634.954
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(25.025)	-	-	-	-	(25.025)
Ammortamento dell'esercizio	-	133.400	35.814	42.107	-	157.391	368.712
Totale variazioni	-	(158.425)	3.877	(42.107)	-	437.872	241.216
Valore di fine esercizio							
Costo	156.132	1.341.912	570.176	618.053	143.000	2.013.932	4.843.205
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	156.132	267.602	534.363	66.599	143.000	1.450.383	2.618.079
Valore di bilancio	-	1.074.310	35.813	551.454	-	563.549	2.225.126

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Nell'ambito degli incrementi "altre immobilizzazioni" sono inseriti anche i costi per la redazione del Piano Industriale 2021-2024 nonché per l'asseverazione dello stesso da parte dell'advisor indipendente.

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non sussistono.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sussistono.

Composizione delle voci costi di ricerca e sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di ricerca e di sviluppo nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di ricerca e sviluppo

Descrizione Costi	Valore 31/12/2020	Incremento esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2021
Costi di ricerca e sviluppo	1.232.735		25.025	133.400	1.074.310
Totale					

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi e sono relativi alla realizzazione di nuovi materiali (Evoca), di macchinari, di impianti e di processi.

Nel corso del 2021 non sono stati iscritti costi per ricerca e sviluppo.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non sussistono.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la società non ha ricevuto erogazione di contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
18.226.600	19.209.047	(982.447)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	19.683.788	18.806.655	843.135	1.471.099	23.903	40.828.579
Rivalutazioni	-	2.635.865	168.524	2.855	-	2.807.244
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.477.704	12.652.519	791.658	1.148.811	-	20.070.692
Svalutazioni	(4.356.085)	-	-	-	-	(4.356.085)
Valore di bilancio	9.850.000	8.790.001	220.000	325.143	23.903	19.209.047

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	66.029	-	-	3.600	-	69.629
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(7.951)	(306.908)	-	(73.592)	(23.903)	(412.354)
Ammortamento dell'esercizio	228.284	609.224	55.000	34.914	-	927.422
Altre variazioni	1.261	216.908	-	69.530	-	287.699
Totale variazioni	(168.945)	(699.224)	(55.000)	(35.376)	(23.903)	(982.448)
Valore di fine esercizio						
Costo	15.385.782	21.135.612	1.011.658	1.403.962	-	38.937.014
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.704.727	13.044.834	846.658	1.114.195	-	20.710.414
Valore di bilancio	9.681.055	8.090.778	165.000	289.767	-	18.226.600

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Ai sensi del comma 4 del citato articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020) la società aveva ritenuto opportuno rivalutare nel precedente esercizio le seguenti attività materiali:

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati			
Impianti e macchinari	2.556.166		2.556.166
Attrezzature industriali e commerciali	127.342		127.342
Altri beni	25.826		25.826
Totale	2.709.333		2.709.333

avvalendosi della facoltà di ottenere il riconoscimento ai fini fiscali del maggior valore attribuito in sede di rivalutazione mediante corresponsione dell'imposta sostitutiva prevista.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sussistono.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non sussistono.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 6 contratti di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

LEASING							
SOCIETA'	DATA DEL	DURATA	BENE	COSTO DEL	IMPORTO	VAL. ATTUALE	VAL. ATT.
N° CONTRATTO	CONTRATTO	MESI	UTILIZZATO	BENE	MAXICANONE	RATE NON SCAD.	OPZ. ACQ.
SARDA LEASING	21/11/2018	60	LUCIDATRICE	36.690,00	4.019,00	25.197,98	340,73
S2 176259			VERTICALE				
SARDA LEASING	17/09/2019	61	COPERTURA	62.000,00	6.200,00	53.520,26	535,07
S3 179550			ESTERNA PVC				
CREDIT AGRICOLE LEASING	29/05/2018	60	GRU SEMOVENTE	135.000,00	13.716,00	100.224,79	1.347,84
01538566/001			ORMIG				
CREDIT AGRICOLE LEASING	10/03/2017	48	FIAT FIORINO 1.3	13.166,94	1.384,69	2.824,90	131,34
01532338/001							
CREDIT AGRICOLE LEASING	08/03/2017	48	SUZUKI JIMMY	15.251,16	1.593,12	3.272,25	152,18
01532327/001			1.3 4WD EVOL.				
CREDIT AGRICOLE LEASING	08/03/2017	48	SUZUKI IGNIS	14.422,83	1.510,28	3.094,53	143,91
01532328/001			4WD HI				

La società ha ottenuto la sospensione delle rate di leasing prevista dall'articolo 56 del Decreto-legge n. 18/2020.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
6.591.694	6.591.134	560

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.565.728	37.769	179.143	1.782.640
Rivalutazioni	4.960.000	-	-	4.960.000
Svalutazioni	33.000	37.769	80.737	151.506
Valore di bilancio	6.492.728	-	98.406	6.591.134

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di fine esercizio				
Costo	1.565.728	37.769	179.143	1.782.640
Rivalutazioni	4.960.000	-	-	4.960.000
Svalutazioni	33.000	37.769	80.737	151.506
Valore di bilancio	6.492.728	-	98.406	6.591.134

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione,

- al costo di acquisto o di sottoscrizione

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore". La rivalutazione, effettuata nel 2020, si riferisce alla partecipazione Pellerano Marmi srl.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	560	560	560
Totale crediti immobilizzati	560	560	560

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Pellerano marmi srl	Pietrasanta	00436750483	41.500	(4.682)	9.104.437	27.390	66,00%	6.492.728
Altre partecipazioni			-	-	-	-	-	6.492.728
Totale								6.492.728

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Totale crediti immobilizzati
Italia	560	560
Totale	560	560

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	98.406
Crediti verso imprese controllate	560

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni in altre imprese	98.406
Totale	98.406

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllate

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	560
Totale	560

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
10.191.225	12.476.467	(2.285.242)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.546.739	(2.176.980)	2.369.759
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	7.544.543	(412.201)	7.132.342
Prodotti finiti e merci	336.256	264.696	600.952
Acconti	48.929	39.243	88.172
Totale rimanenze	12.476.467	(2.285.242)	10.191.225

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino al 31.12.21 pari a Euro 2.919.774, ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Importo
F.do obsolescenza magazzino al 31/12/2020	3.703.272
Utilizzo del fondo obsolescenza nell'esercizio	1.138.737
Accant.to al fondo obsolescenza nell'esercizio	355.239
Saldo f.do obsolescenza magazzino al 31/12/2021	2.919.774

Nel corso dell'esercizio si è proceduto all'analisi del magazzino relativo alla Materia Prima (Blocchi) e al Semilavorato (Lastre), al fine di adeguare il valore delle Rimanenze al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Tale Analisi ha condotto ad un aggiornamento del Fondo Svalutazione Magazzino mediante l'accantonamento di una ulteriore voce di costo da riferirsi alle rimanenze delle Lastre per l'importo di € 355.239.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
8.297.443	9.602.328	(1.304.885)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.807.709	(1.434.228)	6.373.481	6.107.199	266.282
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	411.097	788	411.885	411.885	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	32.043	922	32.965	32.965	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	213.431	309.025	522.456	507.102	15.354
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	717.121	-	717.121		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	420.927	(181.392)	239.535	203.966	35.569
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.602.328	(1.304.885)	8.297.443	7.263.117	317.205

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e i crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Europa	Nord America	Centro Sud America	Medio Oriente	Estremo Oriente	Altri Paesi	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.029.330	1.982.791	1.544.213	429.992	839.504	365.527	182.125	6.373.481
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	411.885	-	-	-	-	-	-	411.885
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	32.965	-	-	-	-	-	-	32.965
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	522.456	-	-	-	-	-	-	522.456
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	717.121	-	-	-	-	-	-	717.121
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	239.535	-	-	-	-	-	-	239.535
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.953.292	1.982.791	1.544.213	429.992	839.504	365.527	182.125	8.297.443

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2020		3.718.324	3.718.324
Utilizzo nell'esercizio		292.891	292.891
Accantonamento esercizio		44.251	44.251
Saldo al 31/12/2021		3.469.684	3.469.684

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.052.463	4.935.009	(3.882.546)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.926.625	(3.886.124)	1.040.501
Denaro e altri valori in cassa	8.384	3.578	11.962
Totale disponibilità liquide	4.935.009	(3.882.546)	1.052.463

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
110.642	86.103	24.539

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	86.103	24.539	110.642
Totale ratei e risconti attivi	86.103	24.539	110.642

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
13.267.239	12.634.189	633.050

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	17.435.019	1.000.000		18.435.019
Riserve di rivalutazione	8.150.653	(8.150.653)		-
Altre riserve				
Varie altre riserve	(6.746.490)	6.746.490		-
Totale altre riserve	(6.746.490)	6.746.490		-
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.874.612)	(2.926.218)		(4.800.830)
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.330.381)	4.330.381	(366.950)	(366.950)
Totale patrimonio netto	12.634.189	1.000.000	(366.950)	13.267.239

Si segnala l'aumento di capitale a pagamento interamente sottoscritto e versato per l'importo di € 1.000.000,00 e deliberato in data 13/1/2021 nonché la copertura delle perdite pregresse ai sensi dell'art. 13 della L. 342/2000 mediante l'utilizzo delle Riserve di Rivalutazione presenti in contabilità avvenuta con delibera dei soci in data 11/11/2021.

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
Capitale sociale	18.435.019	17.435.019
Riserva legale		
Altre Riserve		1.404.163
Utili (perdite) di esercizi precedenti	(4.800.830)	(1.874.612)
Utili (perdita) dell'esercizio	(366.950)	(4.330.381)
Totale patrimonio netto	13.267.239	12.634.189
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizio 2020 (residuo)	(4.330.381)	
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione	16.964.570	

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	18.435.019	B
Riserve di rivalutazione	-	A
Utili portati a nuovo	(4.800.830)	
Totale	13.634.189	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	16.435.018	144.093	4.615.458	116.181	21.310.750
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni	1.000.001	(144.093)	(5.085.907)	(116.181)	(4.346.180)
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				(4.330.381)	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	17.435.019		(470.449)	(4.330.381)	12.634.189
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni	1.000.000		(4.330.381)	4.330.381	1.000.000
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				(366.950)	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	18.435.019		(4.800.830)	(366.950)	13.267.239

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
364.955	523.643	(158.688)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	523.643	523.643
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	158.688	158.688

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Totale variazioni	(158.688)	(158.688)
Valore di fine esercizio	364.955	364.955

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte in contenzioso per Euro 498.761, stanziare in relazione ad un avviso di accertamento relativo al periodo di imposta 2014, per il quale la Società ha presentato ricorso presso la Commissione Tributaria Regionale. La Società confida su un esito totalmente positivo del contenzioso ed ha stanziato l'accantonamento nel rispetto del principio di prudenza. Nel corso del 2021 la Società ha provveduto, comunque, a pagare Euro 158.688 a seguito sentenza sfavorevole di I° grado.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.004.674	1.279.847	(275.173)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.279.847
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	267.853
Utilizzo nell'esercizio	543.024
Totale variazioni	(275.173)
Valore di fine esercizio	1.004.674

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
32.008.425	40.327.352	(8.318.927)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	46.960	-	46.960	-	46.960
Debiti verso banche	25.835.534	(4.035.290)	21.800.244	7.631.013	14.169.231
Acconti	2.169.578	(508.850)	1.660.728	1.660.728	-
Debiti verso fornitori	9.595.700	(3.230.107)	6.365.592	6.365.592	-
Debiti tributari	629.445	(333.354)	296.091	230.304	65.787

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	548.243	(226.848)	321.395	321.395	-
Altri debiti	1.501.892	15.523	1.517.415	1.117.415	400.000
Totale debiti	40.327.352	(8.318.927)	32.008.425	17.326.448	14.681.978

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Europa	Nord America	Estremo Oriente	Medio Oriente	Africa	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	46.960	-	-	-	-	-	46.960
Debiti verso banche	21.800.244	-	-	-	-	-	21.800.244
Acconti	752.756	98.855	384.315	239.359	185.443	-	1.660.728
Debiti verso fornitori	4.963.330	540.604	156.265	25.797	672.387	7.209	6.365.592
Debiti tributari	296.091	-	-	-	-	-	296.091
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	321.395	-	-	-	-	-	321.395
Altri debiti	1.517.415	-	-	-	-	-	1.517.415
Debiti	29.698.191	639.459	540.580	265.156	857.830	7.209	32.008.425

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	46.960	46.960
Debiti verso banche	4.748.275	4.748.275	17.051.969	21.800.244
Acconti	-	-	1.660.728	1.660.728
Debiti verso fornitori	-	-	6.365.593	6.365.592
Debiti tributari	-	-	270.712	296.091
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	321.395	321.395
Altri debiti	-	-	1.517.415	1.517.415
Totale debiti	4.748.275	4.748.275	27.234.772	32.008.425

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

Non sussistono.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Scadenza	Quota in scadenza
	46.960
Totale	46.960

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
49.900	118.967	(69.067)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	118.967	(69.067)	49.900
Totale ratei e risconti passivi	118.967	(69.067)	49.900

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
21.572.576	25.876.232	(4.303.656)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	20.700.331	30.415.783	(9.715.452)
Variazioni rimanenze prodotti	(147.505)	(5.008.421)	4.860.916
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni		250.250	(250.250)
Altri ricavi e proventi	1.019.750	218.620	801.130
Totale	21.572.576	25.876.232	(4.303.656)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Non è indicativa.

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	20.700.331
Totale	20.700.331

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Africa	23.364
Centro Sud America	1.166.236
Estremo Oriente	3.377.810
Europa	9.529.266
Medio Oriente	2.074.467
Nord America	3.928.446
Oceania	600.743
Totale	20.700.331

Altri ricavi e proventi

La voce “Altri ricavi e proventi”, pari a € 1.019.750, accorpa una tipologia eterogenea di ricavi non altrimenti classificabili nelle altre voci del Conto Economico, incluse le Sopravvenienze attive e le eventuali Plusvalenze. Il dettaglio è il seguente:

ALTRI RICAVI E PROVENTI	2021
RICAVI MENSA AZIENDALE	9.219
RIMBORSI DA ASSICURAZIONI	6.500
OMAGGI DA FORNITORI	509
CONTRIBUTI INTERESSI SABATINI	52.476
RECUPERO SPESE BOLLI	178
RIMBORSI E ARROTONDAMENTI DA CLIENTI	53
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	915.617
PLUSVALENZE PATRIMONIALI	30.266
CONTRIBUTI C.TO ESERCIZIO (FONDO IMP.)	4.932
T O T A L E	1.019.750

All'interno della voce Sopravvenienze attive è ricompreso un credito d'imposta per rafforzamento patrimoniale per € 760.000 (Decreto Legge 34/2020).

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
21.759.072	30.307.326	(8.548.254)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	8.122.030	14.106.605	(5.984.575)
Servizi	4.777.550	9.239.001	(4.461.451)
Godimento di beni di terzi	162.102	227.463	(65.361)
Salari e stipendi	3.295.760	3.857.206	(561.446)
Oneri sociali	1.121.650	1.300.494	(178.844)
Trattamento di fine rapporto	267.853	270.768	(2.915)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	55.881	54.577	1.304
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	368.712	153.082	215.630
Ammortamento immobilizzazioni materiali	927.422		927.422
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		55.612	(55.612)
Svalutazioni crediti attivo circolante	44.251	371.663	(327.412)
Variazione rimanenze materie prime	2.176.980	(491.022)	2.668.002
Accantonamento per rischi		498.761	(498.761)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	438.881	663.116	(224.235)
Totale	21.759.072	30.307.326	(8.548.254)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Durante l'esercizio si è fatto ricorso sia a cassa integrazione che ad utilizzo concordato di ferie massive al fine di limitare gli effetti economici negativi legati alla situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

La società ha provveduto ad aggiornare, nel 2020, i valori d'uso dell'intero comparto produttivo sulla base del quale stati calcolati, nel 2021, gli ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali.

A tal fine, e per la rideterminazione della vita utile dei cespiti, è stato utilizzato il supporto di una società esterna (CBRE Valuation).

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'ammontare di tale svalutazione è riportata nella voce B.10.d. del Conto Economico.

Accantonamento per rischi

La società ha provveduto, nel 2020, ad accantonare, per motivi di prudenza, un importo pari ad € 498.761 in relazione ad un contenzioso con l'Agenzia delle Entrate con riguardo al periodo d'imposta 2014. Nonostante la Commissione Tributaria Provinciale di Lucca abbia disconosciuto la validità delle ragioni difensive della società, la Società ha presentato tempestivamente ricorso presso la Commissione Tributaria Regionale ritenendo immotivate le motivazioni del primo grado di giudizio e confidando su un esito totalmente positivo del contenzioso. La Società ha provveduto comunque a versare Euro 158.688 a seguito sentenza sfavorevole di I° grado.

Oneri diversi di gestione

La voce "Oneri diversi di gestione", pari a € 438.881, accorpa una tipologia eterogenea di costi ed oneri non altrimenti classificabili nelle altre voci di Conto Economico, incluse le Sopravvenienze Passive e le eventuali Minusvalenze. Il dettaglio è il seguente:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2021
LIBRI RIVISTE E GIORNALI	614
IMPOSTE E TASSE COMUNALI	12.781
IMPOSTE DI REGISTRO	400
IMPOSTA DI BOLLO FATTURE ELETTRONICHE	255
ACCISA E ADDIZIONALI	9.943
IMU	47.238
M U L T E - SANZIONI	1.492
SPESE VARIE NON DEDUCIBILI	2.892
OMAGGI E REGALIE - NON DEDUCIBILI	5.657
SANZIONI VARIE	34.031
OBLAZIONI OFFERTE CONTRIBUTI	69.576
SPESE VARIE DEDUCIBILI	8.945
SPESE VARIE	5.560
SPESE VARIE DEPOSITO ROMA	454

ONERI DIVERSI DI GESTIONE		2021
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI		29.818
RISARCITORIE A TERZI		32.037
RIMBORSO SOMME A TERZI		77.210
BOLLI FATTURE ACQUISTO		1.292
MINUSVALENZE		82.929
SOPRAVVENIENZE PASSIVE VARIE		13.608
NOTE CREDITO ANNI PRECEDENTI		1.549
SANATORIE FISCALI		600
T O T A L E		438.881

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
(506.253)	(632.428)	126.175

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Da partecipazione	188		188
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	8.641	3.276	5.365
(Interessi e altri oneri finanziari)	(560.907)	(522.270)	(38.637)
Utili (perdite) su cambi	45.825	(113.434)	159.259
Totale	(506.253)	(632.428)	126.175

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi	188				
Dividendi					
Dividendi					

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
	188				

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese controllate	188
Totale	188

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	490.425
Altri	70.482
Totale	560.907

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					248.397	248.397
Interessi fornitori					16	16
Interessi medio credito					223.000	223.000
Sconti o oneri finanziari					19.028	19.028
Interessi su finanziamenti						
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie					70.482	70.482
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale					560.907	560.907

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					37	37
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					8.604	8.604
Arrotondamento						
Totale					8.641	8.641

Utile e perdite su cambi

Dell'ammontare complessivo degli utili netti risultanti del conto economico la componente valutativa non realizzata corrisponde a € 60.467 per utili su cambi da valutazione ed a € 22.774 per perdite su cambi da valutazione.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non sussistono.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non sussistono.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
(325.799)	(733.141)	407.342

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES			
IRAP	25.379		25.379
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti	(351.178)		(351.178)
Imposte differite (anticipate)	0	(733.141)	733.141
IRES	(30.867)	(684.073)	684.073
IRAP	30.867	(49.068)	49.068
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Totale	(325.799)	(733.141)	407.342

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Si fa presente che la Società, a seguito della rilevazione, nell'esercizio precedente, di alcuni errori rilevanti ai sensi dell'OIC 29 registrati come rettifiche sul saldo di apertura del Patrimonio Netto nell'esercizio 2020, ha completato l'analisi delle corrette competenze con riferimento al quinquennio precedente ed ha conseguentemente approvato i nuovi progetti di bilancio (emendati) relativi agli esercizi 2016, 2017, 2018 e 2019 con un iter societario che si è completato con la delibera dell'assemblea dei soci in data 27 dicembre 2021. L'imputazione per competenza negli esercizi su menzionati, oltre che doverosa ai fini della corretta ricostruzione ed informativa circa le poste contabili dell'attivo, del passivo, dei costi ed dei ricavi, nonché del loro andamento nel tempo, è risultata funzionale anche alla determinazione del corretto imponibile fiscale (ovvero perdita fiscale riportabile) con riferimento agli stessi esercizi (per i quali, essendo pendenti i termini per l'accertamento, è sempre possibile apportare variazioni di imponibile favorevoli al contribuente).

A tale proposito occorre precisare che la presentazione delle dichiarazioni fiscali integrative per la rideterminazione degli imponibili fiscali ai fini IRES e IRAP, presentata in data 29 dicembre 2021, ha fatto emergere un credito di imposta pari ad euro 351.178 euro, che potrà essere recuperato nel corso del 2022, nonché perdite fiscali pregresse riportabili pari a circa un milione e 89 mila euro.

Informativa sulle imposte anticipate

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

In merito alle imposte anticipate, sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Tale previsione è effettuata sulla base del piano economico e finanziario 2022 -2027, di cui si è data descrizione nella Relazione sulla Gestione, che prevede la recuperabilità delle perdite, oggetto dello stanziamento ad imposte anticipate, nell'arco già del biennio 2022 e 2023.

Le imposte anticipate sono iscritte nello stato patrimoniale:

- quanto a € 193.495, a fronte degli accantonamenti non deducibili a fondo svalutazione crediti e magazzino;
- quanto a € 523.626, a fronte delle perdite fiscali deducibili negli esercizi successivi.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	739.720	409.295
Differenze temporanee nette	739.720	409.295
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(367.479)	(46.829)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	189.947	30.867
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(177.532)	(15.962)

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	455.608			1.261.722		
di esercizi precedenti	2.346.658			1.084.936		
Totale perdite fiscali	2.792.266			2.346.658		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	2.181.744	24,00%	523.626	1.261.722	24,00%	302.813

Si informa, quindi, che risultano ancora da iscrivere imposte anticipate su ulteriori perdite fiscali per un importo pari ad euro 610.492, imposte anticipate pertanto pari a euro 146.518.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Dirigenti	0	1	-1
Quadri	2	2	0
Impiegati	30	34	-4
Operai	43	52	-9
Altri			
Totale	75	89	-14

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore lapideo.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	296.021	17.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	36.147.098	18.435.019
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
ALTRE		
Quote		
Totale	36.147.098	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	34.188.312	17.435.019	36.147.098	18.435.019

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Totale	34.188.312	17.435.019	36.147.098	18.435.019

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società ha in essere strumenti finanziari derivati, tutti relativi a coperture su rischi di tasso, per i quali si forniscono le seguenti informazioni:

- 1) Credit Agricole, n° operazione 2019/71703, Acquisto Cap, Data scadenza 07.06.2021, valore nozionale € 250.000, Mark to Model € 0;
- 2) Credit Agricole, n° operazione 2019/71888, Irs Liability, Data scadenza 16.12.2021, valore nozionale € 1.000.000, Mark to Model € 0;
- 3) Unicredit, n° operazione MMX27267923, IRS, data scadenza 30.09.2025, valore nozionale € 1.875.000, Mark to Model - € 2.647,26;
- 4) Unicredit, n° operazione MMX11489269, IRS, data scadenza 31.01.2023, valore nozionale € 333.565,29, Mark to Model - € 2.228,77;
- 5) Unicredit, n° operazione MMX11293160, IRS, data scadenza 30.12.2022, valore nozionale € 140.000,00, Mark to Model - € 686,20;

Banco BPM, n° operazione 659270, IRS, data scadenza 31.12.2022, valore nozionale € 2.678.109,34, Mark to Model € 15.404,19.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La Società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La società ha al vaglio più manifestazioni di interesse per l'acquisto dei giacimenti marmiferi minori nel Comune di Massa Carrara (posseduti attraverso la controllata Pellerano Marmi) e ritiene di poter confermare gli obiettivi di cessione e/o smobilizzo, già indicati nel Piano Industriale 2021 – 2024 con riferimento al secondo semestre del 2021, con riferimento al primo semestre 2022.

La società ha inoltre sottoscritto più contatti per la fornitura e l'appalto di opere a valere sul periodo 2022, 2023 e, in parte, 2024.

Si segnala infine che il 24 febbraio 2022 è scoppiato il conflitto Russia - Ucraina, che ha comportato una serie di processi sanzionatori nei confronti della Russia. Tali sanzioni inevitabilmente comporteranno degli effetti sull'economia

mondiale così come il conflitto in sé circa i prezzi di alcune importanti materie prime. Quanto all'attività della Vs società si segnala che la stessa non è direttamente interessata agli effetti di tali sanzioni né agli effetti del conflitto non avendo alcuna operatività con i paesi coinvolti (Russia- Ucraina).

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società non appartiene ad alcun Gruppo.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di riportare agli esercizi futuri la perdita d'esercizio.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Costanzo Volterrani

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Piero Perfetti iscritto all'albo dei Dottri Commercialisti di Massa Carrara al n. 62 quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.

Data, 15/04/2022

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AGLI AZIONISTI

Agli azionisti della Società Savema S.p.A.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Savema S.p.a., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti - Applicazione del principio di revisione ISA Italia 570

Gli Amministratori nel valutare la sussistenza della continuità aziendale hanno fornito informazioni aggiornate circa la propria valutazione.

Alla luce di tale circostanza, nonché in relazione all'informativa avuta sull'evoluzione del piano industriale, nell'applicazione del principio di revisione ISA Italia 570 "Continuità aziendale" sul bilancio al 31 dicembre 2021, abbiamo analizzato e valutato l'informativa fornita dagli Amministratori con riferimento al presupposto della continuità aziendale, ritenendo che sussista.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio



Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;



- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società Savema S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

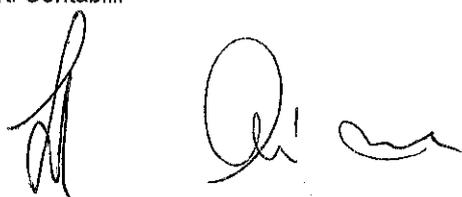
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Savema S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.



B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione. Ci siamo incontrati con gli amministratori e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione. In particolare, nel corso delle riunioni e dei colloqui avuti con l'organo amministrativo, il Collegio ha acquisito ulteriori informazioni sull'evoluzione del piano industriale, sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 15 D.L. 118/2021.

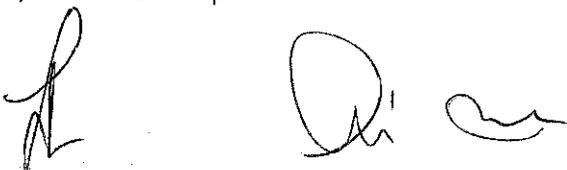
Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Nella redazione del bilancio, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..

I Soci hanno rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria, sollevandoci da qualsiasi contestazione.



Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso al mantenimento nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di sviluppo.

Quanto alla rivalutazione dei beni effettuata ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 110 del D.L. 14 agosto 2020 n.104, convertito con Quanto alla rivalutazione dei beni effettuata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11, comma 3, della L. 21 novembre 2000, n. 342, richiamato dall'art. 110, commi 1-7, del D.L. 14 agosto 2020 n.104, convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020, n.126, prorogata per l'esercizio 2021 dall'art.1, comma 4-bis della L. 21 maggio 2021, n. 69 di conversione con modificazioni del D.L. 22 marzo 2021, n. 41, attestiamo che la stessa non eccede il valore effettivamente attribuibile ai beni medesimi come determinato ai sensi dell'art. 11, comma 2, della stessa L. 21 novembre 2000, n. 342.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone agli azionisti di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli Amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Pietrasanta, 7 aprile 2022

Il collegio sindacale

Firme

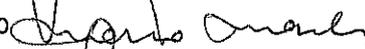
Stefano Barni

Presidente



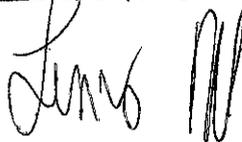
Marco Marchi

Sindaco effettivo



Lorenzo Riposati

Sindaco effettivo





SAVEMA S.P.A.

Sede Legale Via Aurelia n° 24

55045 Pietrasanta / Lu

Capitale Sociale € 18.435.019,98.= I.V.

Registro delle imprese di Lucca n° 00597780451

C.C.I.A.A. di Lucca n° REA 153266

C.F. 00597780451 – P.I. 01590080469

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 10/5/2022

Il giorno dieci, del mese di maggio, dell'anno duemila ventidue, alle ore dodici in Pietrasanta, Via Aurelia n° 24, presso la sede legale della Società, si è riunita, in seconda convocazione, l'assemblea Ordinaria della Società SAVEMA S.p.A. per discutere e deliberare in merito al seguente:

ORDINE DEL GIORNO:

- Bilancio al 31.12.2021: delibere inerenti e conseguenti.

Assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi dello Statuto e per designazione unanime dei presenti, il Dott. Costanzo Volterrani. Il Presidente chiama ad assumere le funzioni di segretario la Prof. Alessandra Rigolini.

Il Presidente constata ed accerta che:

- l'assemblea è stata convocata con avviso di convocazione spedito in data 15 aprile 2022 a mezzo posta elettronica, con indicazione, nell'avviso medesimo, della data di seconda convocazione per oggi 10 maggio 2022, ore 12;
- sono presenti nel luogo di convocazione (sede sociale) gli



azionisti rappresentanti, in proprio o per delega, il 95,54% del capitale sociale, come da foglio presenze allegato al presente verbale;

- è assente l'azionista Ugo Bosetti, titolare di n° 1.611.274 azioni, pari al 4,46% del capitale sociale;

- sono altresì presenti nel luogo di convocazione (sede sociale) tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione nelle persone del Dott. Costanzo Volterrani, Presidente Consiglio di Amministrazione, Dott. Fabrizio Palla, Consigliere con deleghe e Prof. Alessandra Rigolini, Consigliere con deleghe;

- è presente l'intero Collegio Sindacale nelle persone del Dott. Stefano Barni, Presidente del collegio Sindacale, Dott. Marco Marchi, Sindaco effettivo e Dott. Lorenzo Riposati, Sindaco effettivo.

Il Presidente dà quindi atto:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata;
- che, ai sensi dell'art. 12, comma 2, dello Statuto e dell'art. 2369, comma 4, c.c. per l'approvazione del bilancio l'assemblea, in seconda convocazione, delibera a maggioranza semplice, qualunque sia la parte di capitale sociale rappresentata dai soci intervenuti.

Pertanto il Presidente dichiara l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sull'argomento indicato nell'ordine del giorno.



Passando alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno viene esaminato il contenuto del bilancio chiuso al 31.12.2021 composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario e si procede alla lettura della relazione sulla gestione e della relazione del collegio sindacale fornendo esaurienti delucidazioni alle richieste formulate dai presenti.

A questo punto il Presidente chiede che l'assemblea voti sull'approvazione del bilancio e delle relative relazioni.

Al termine della discussione e delle operazioni di voto l'assemblea, con il voto unanime degli azionisti presenti, rappresentanti complessivamente il 95,54% del capitale sociale

DELIBERA

- di approvare il Bilancio d'esercizio al 31.12.21 che evidenzia un risultato negativo di € 366.950;
- di riportare agli esercizi futuri la perdita di esercizio.

In merito alla perdita di esercizio si evidenzia che la stessa non è tale da incidere in misura superiore al terzo del capitale sociale.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 13.00 previa stesura ed approvazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

Costanzo Volterrani

IL SEGRETARIO

Alessandra Rigolini